



www.unioneclubamici.com

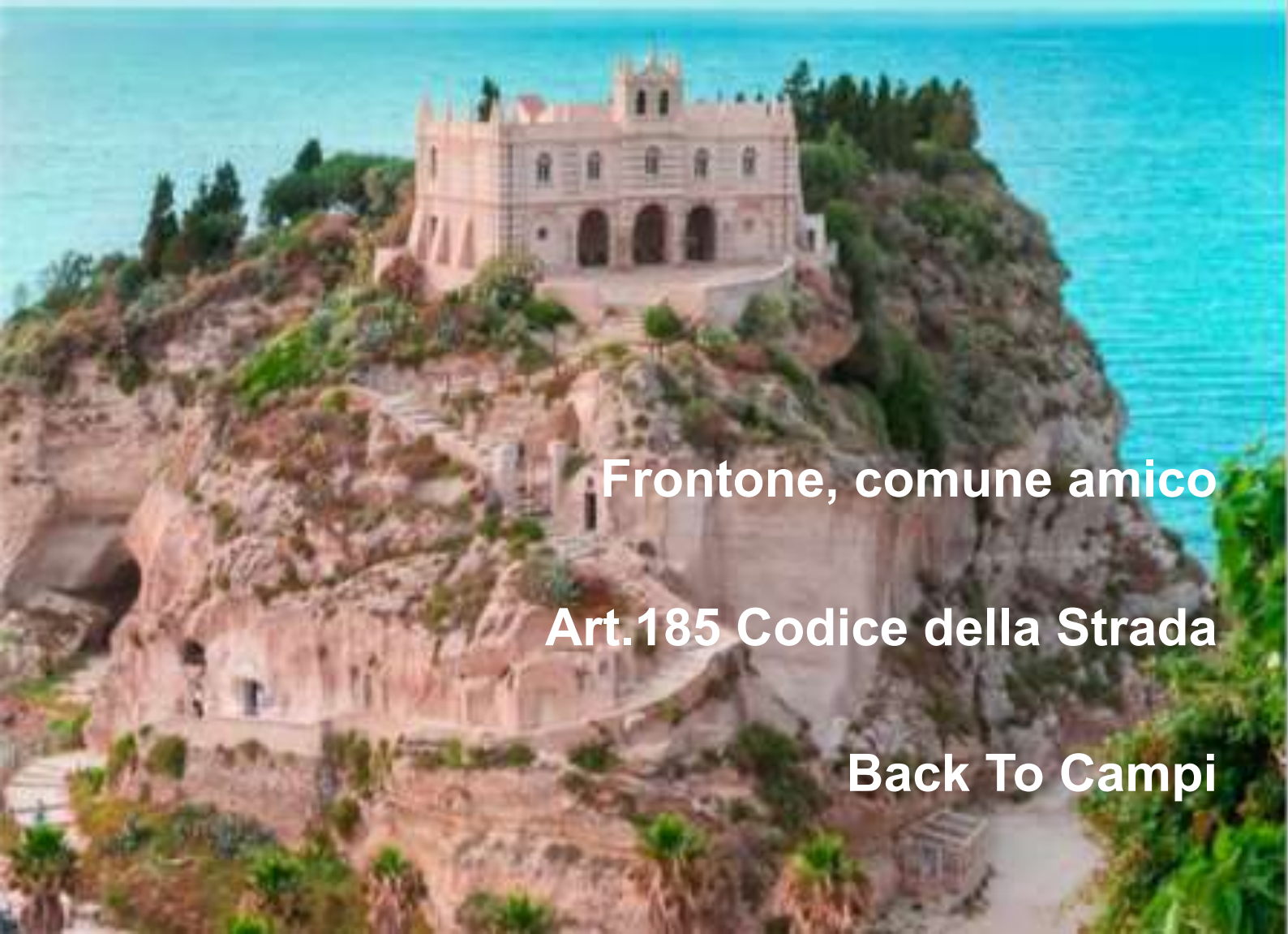
UCA IN...*FORMA*

C'è crisi, aiutiamo l'Italia

Assocamping, protocollo d'intesa

Questi sono gli Amministratori che vorremmo

L'UCA non ci sarà al Salone del Camper



Frontone, comune amico

Art.185 Codice della Strada

Back To Campi

Sommario

UCA non presente a Parma	pag 3
C'è crisi, aiutiamo l'Italia	pag 4
Assocamping, protocollo d'intesa	pag 5
Questi gli Amministratori che vorremmo	pag 6
Parco di Vulci	pag 8
Sicilia, verbale d'Assemblea	pag 10
Frontone	pag 12
Agricampeggio Poggio ai Pini	pag 14
Automobil Club d'Italia	pag 15
Possagno Caravan Service	pag 16
Alla scoperta di ... Taranto	pag 17
Art.185 Codice della Strada	pag 20
Back to Campi	pag 23
Ma che camper compro?	pag 24
I Camper Club informano	pag 27
Aree Camper Regione Abruzzo	pag 28



UCA IN...FORMA

n. 22

settembre 2020

Notiziario periodico dell'Unione Club Amici, pubblicato sul sito www.unioneclubamici.com

Redazione

Per scrivere, inviare articoli, materiale e fotografie indirizzare a redazioneucainforma@gmail.com

Unione Club Amici

Sito www.unioneclubamici.com
E mail info@unioneclubamici.com
Facebook [Unione Club Amici](https://www.facebook.com/UnioneClubAmici)

I Progetti UCA



Unione Club Amici

Affiliato a





Ivan Perriera

Questa volta l'Unione Club Amici non sarà presente al Salone del Camper

Perriera: Inutile essere presenti se non ci possiamo abbracciare

Carissimi amici, assieme al Consiglio Direttivo dell'Unione Club Amici, per la prima volta, quest'anno non saremo presenti al Salone del Camper. E' stata una scelta dolorosa, ponderata e che mai avremmo voluto prendere; ma il pensiero di poter essere la causa di qualche contagio, per la nostra naturale propensione alla socializzazione e non potere partecipare alle fiere di settore con il primario scopo di incontrare gli amici di sempre, abbracciarci e trascorrere insieme momenti piacevoli, ci ha convinti che quest'anno non avremmo dovuto esserci.

Questa mancata partecipazione non sarà un periodo di ferie. Quest'estate ha fatto registrare il tutto esaurito in diverse località italiane e moltissimi sindaci, presi alla sprovvista dall'aumento dei turisti itineranti, hanno pensato di emettere ordinanze di divieti nei confronti dei veicoli ricreazionali (camper e caravan). Approfittando di questa mancata partecipazione, ci confronteremo con tutti loro affinché si convincano che questo settore ha bisogno di regolamentazioni.

Paradossalmente a farli preoccupare sono stati i comunicati stampa dell'Associazione Produttori Camper (APC) che, con il solo fine di sponsorizzare "il Salone del Camper", ha fatto circolare comunicati stampa non propriamente corretti, enfatizzando un enorme aumento di immatricolazioni, che ha avuto l'effetto di far preoccupare ancora di più i sindaci di molte città che temono, un'invasione maggiore per il prossimo anno.

Non hanno sbagliato i titoli (ci mancherebbe che vogliamo criticare l'ufficio stampa di APC) ma quando si danno queste informazioni, a nostro avviso, bisogna chiarirle meglio nel corpo del comunicato, dove si devono mettere i dati in assoluto (percentuali annuali) e non quelli dei singoli mesi.

Insomma, toccherà a noi presidenti dei singoli club spiegare ai Sindaci delle nostre città, che il settore delle autocaravan ha avuto un incremento delle immatricolazioni così forti in questi mesi, perchè erano state rimandate a causa del lockdown. Quindi, l'aumento indicato del 50% a giugno e del 104% a luglio rispetto ai dati degli stessi mesi del 2019 non è significativo delle crescite del settore se non per i singoli mesi indicati.

Difatti, leggendo i dati ufficiali, si vede che le immatricolazioni nel 2020 (dati ECF: European Caravan Federation) sono decisamente in calo nei mesi gennaio/luglio e più precisamente -42,7% per le caravan e del -3,9% per i camper.

Per questo motivo, niente salone del camper ma tanto, tanto, lavoro per la Federazione che servirà a tranquillizzare i nostri Amministratori locali.

[Questo il testo del comunicato.](#)

SALONE DEL CAMPER 2020: IL BOOM DEL MERCATO ESTIVO SPINGE L'UNDICESIMA EDIZIONE

La manifestazione di settore più importante d'Italia partirà il 12 settembre alle Fiere di Parma sotto i migliori auspici: a luglio 2020 immatricolazioni autocaravan +104% vs luglio 2019. Tante le novità in programma

Parma, 4 settembre 2020 – Quella del 2020 è stata senza dubbio l'"estate del camper", grazie ai numeri che il settore ha messo a segno durante questa stagione di un'annata così particolare: secondo l'APC – Associazione Produttori Caravan e Camper, infatti, oltre un milione sono stati i camperisti che hanno affollato la nostra penisola durante i mesi più caldi, confermando il veicolo ricreazionale come il mezzo più sicuro e ideale per la ripartenza; inoltre, dopo il lockdown il comparto ha realizzato cifre a dir poco sorprendenti: se maggio 2020 aveva eguagliato le immatricolazioni del maggio 2019, l'APC attesta che giugno 2020 ha fatto +50% mentre luglio addirittura +104% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, praticamente in un solo mese sono state recuperate le perdite registrate durante il periodo di chiusura generale.

Country	Touring Caravans			Motor Caravans			Leisure Vehicles Total		
	2019	2020	change %	2019	2020	change %	2019	2020	change %
Austria	779	772	-0,9	1.377	1.639	+19,0	2.156	2.411	+11,8
Belgium	939	837	-10,9	3.812	3.630	-4,8	4.751	4.467	-6,0
Denmark	1.879	2.141	+13,9	596	831	+39,4	2.475	2.972	+20,1
Finland	552	669	+21,2	1.256	1.405	+11,9	1.808	2.074	+14,7
France	5.072	3.993	-21,3	16.501	17.591	+5,0	23.573	21.574	-8,5
Germany	20.321	19.981	-1,7	40.854	50.570	+23,8	61.175	70.551	+15,3
Italy	642	368 **	-42,7	4.842	4.654 **	-3,9	5.484	5.022	-8,4
Netherlands	5.220	5.106	-2,2	1.688	1.838	+8,9	6.908	6.944	+0,5
Norway	2.045	1.902	-7,0	2.598	2.464	-5,2	4.643	4.366	-6,0
Portugal	80 *	36 *	-55,0	185 *	194 *	+4,9	265	230	-13,2
Slovenia	118	99	-16,1	306	242	-20,9	424	341	-19,6
Spain	1.705	1.159	-32,0	4.496	3.819	-15,1	6.201	4.978	-19,7
Sweden	2.404	2.569	+6,9	2.760	2.599	-5,8	5.164	5.168	+0,1
Switzerland	1.197	1.079 **	-9,9	4.169	4.293 **	+3,0	5.366	5.372	+0,1
UK	11.328 */**	7.812 */**	-31,0	10.440	6.058	-42,0	21.768	13.870	-36,3
Others	1.156	1.054	-8,8	1.612	1.630	+1,1	2.768	2.684	-3,0
Total	55.437	49.577	-10,6	99.492	103.447	+4,0	154.929	153.024	-1,2



C'è crisi, aiutiamo l'Italia

Le prime vacanze possibili dopo il fermo delle attività per coronavirus le ho trascorse in Francia. Con dispiacere debbo dire perché, anche se avevo prenotato oltralpe in tempi non sospetti, vale a dire fin dall'ottobre dello scorso anno, ante pandemia, ho pensato che responsabilmente sarei dovuto restare in Italia per aiutare la ripresa economica, specialmente quella di un settore molto penalizzato come il turismo. Decido anche di rinunciare alla caparra inviata a suo tempo in Francia e mi metto alla ricerca di un luogo a me gradito in Italia. Ce ne sono un'infinità, bisogna solo superare l'imbarazzo della scelta. Neanche inizio l'indagine conoscitiva ed ecco spuntare le prime difficoltà: l'incertezza da parte dei gestori su data d'apertura e modalità di comportamenti per fronteggiare l'emergenza, non ci sono ancora direttive chiare. In un luogo a me familiare e molto gradito, il proprietario mi avvisa gentilmente che i servizi annessi alla struttura con tutta probabilità non apriranno. Anche per quanto concerne i servizi di spiaggia ed all'interno della struttura stessa ci sono perplessità. Allora provo a contattare complessi dislocati nelle località italiane più evolute turisticamente, almeno lì, penso, saranno pronti. Visito il sito del luogo che mi soddisfa dove c'è scritto che bisogna contattarli tramite mail per verificare la disponibilità di posti. Scrivo, ma non ricevendo risposta dopo qualche giorno telefono. Mi viene detto che hanno moltissime mail arretrate e quindi debbo armarmi di santa pazienza ed attendere che mi rispondano. I giorni passano e la data di partenza si sta approssimando, debbo andare tra tre giorni. Dalla Francia intanto mi avevano fatto sapere da un po' che è tutto a posto e, augurandomi buon viaggio, mi dicono che mi aspettano. Non dico nulla a loro e, ancora convinto di rimanere in Italia, faccio un giretto sui siti di settore dove trovo che il tal camping village è Pet Friendly, un altro ha ottenuto il certificato di eccellenza Koob Camp, c'è chi ha la Dog Beach o il Pet Sitter, il tutto per una vacanza Glamping. Penso, ma tutto questo per chi ha i cani, vediamo qualche cosa d'altro. M'imbatto subito nella pagina principale (la chiamano Home Page) di un sito di un bel campeggio e trovo The First Themed Campside in Europe, non vado oltre e ne trovo uno che potrebbe fare al caso mio, clicco e si apre una pagina con una bella foto al centro della quale si legge Lifestyle. Vorrei andare al mare però m'imbatto nel sito di un campeggio di una città d'arte italiana, forse la più rappresentativa, m'incuriosisco e leggo: Camping in Town. Decido di tenere duro e non demordere, però nella successiva visita in internet trovo che il campeggio di Peppino è Free Beach. Va bene lascio perdere e mentre mi accingo ad uscire dalla navigazione appare il messaggio di commiato della struttura che gestisce le prenotazioni, *xxxxxxx.com ama l'Italia. E tu?* Ovviamente *xxxxxxx.com* è un nome in perfetto inglese che non indico per evitare pubblicità, però basta, decido che me ne vado in Francia, almeno lì il computer lo chiamano ancora Ordinateur, la spiaggia Plage e sanno bene cosa fare per non perdere troppe risorse nel settore del turismo.

Giorgio Raviola



PROTOCOLLO DI INTESA

In data 23 luglio 2020 le Organizzazioni (in ordine alfabetico)

ASSOCAMPING Confesercenti, Associazione di Categoria delle Imprese Turistiche all'aria aperta, con sede in via Nazionale 60 00184 Roma (RM), rappresentata dalla Presidente pro tempore, Monica Saielli,

e

UNIONE CLUB AMICI, Federazione Nazionale del Turismo Itinerante e dei Campeggiatori – via Bachelet, 2 - 86170 Isernia, rappresentata dal Presidente pro tempore, Ivan Perriera, nato a Trapani il 12/04/1958 e residente in via Bachelet, 2 a Isernia,

sottoscrivono il presente protocollo d'intesa

che li vedrà operare congiuntamente, nell'ottica di una maggiore collaborazione per lo sviluppo del Turismo Itinerante, su tutti quei progetti che avranno come fine il miglioramento delle condizioni del settore interessato e verso i quali, di volta in volta, si riterrà di individuare e condividere gli obiettivi comuni.

Il presente accordo è senza vincolo alcuno o obbligo di esclusiva.

I progetti condivisi verranno concordati con i rispettivi Consigli di Amministrazione che daranno mandato ai due Presidenti di operare per il bene delle singole organizzazioni.

Quanto sopra non rappresenta un vincolo o obbligatorietà per operazioni individuali che le due Organizzazioni potranno continuare a fare per i fini previsti dal loro statuto.

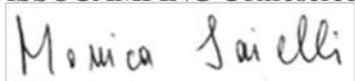
Considerato il periodo di crisi economica che il settore del Turismo all'aria aperta sta attraversando a causa della Pandemia Covid-19, i sottoscrittori del presente accordo ritengono che sia arrivato il momento di dare valore al rapporto utente/struttura ricettiva finalizzato ad un processo di fidelizzazione degli affiliati all'Unione Club Amici.

ASSOCAMPING proporrà ai propri associati il presente protocollo di intesa chiedendo di individuare particolari condizioni economiche riservate agli iscritti delle associazioni affiliate all'Unione Club Amici che utilizzeranno la Camping Card Internazionale. Ogni struttura ricettiva aderente all'accordo garantirà uno sconto dal 5% al 30% a propria discrezione e secondo le condizioni che verranno opportunamente ed adeguatamente comunicate e che potranno tenere conto anche del periodo di stagionalità.

ASSOCAMPING diffonderà al proprio interno la conoscenza del Progetto gratuito "CAMPERSTOP" dell'Unione Club Amici, invitando a valutarne l'adesione.

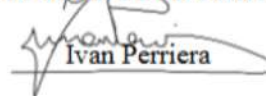
L'UNIONE CLUB AMICI si impegna a far conoscere ai propri affiliati il contenuto del presente accordo e le strutture ricettive aderenti.

ASSOCAMPING Confesercenti



Monica Saielli

UNIONE CLUB AMICI



Ivan Perriera

Dedicato a quanti sostengono che il dialogo con gli Amministratori non porti a nulla



COMUNICATO STAMPA

Unione Club Amici: Sono questi gli Amministratori che vorremmo

A seguito della nostra lettera inviata ieri dal Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici, Ivan Perriera, con la quale segnalavamo l'incongruenza delle Ordinanze di Divieto nei Comuni di Vieste e TROPEA, vi informiamo, con piacere, che il Sindaco della splendida cittadina calabrese, Avvocato Giovanni Macri, ha invitato immediatamente, presso il suo ufficio, il Presidente dell'Area Sud dell'Unione Club Amici, Remigio Calderaro, per affrontare il problema dell'eccezionale presenza di autocaravan a Tropea, spiegando che l'ordinanza di divieto è stata emanata dopo aver dovuto bonificare le aree in cui alcuni possessori di camper (non certo possono essere denominati "camperisti"), avevano scaricato le acque grigie con conseguente protesta dei residenti e delle attività commerciali.

Il Sindaco, ascoltate le motivazioni del nostro dissenso, spiegate dal presidente Calderaro, che ha sottolineato la volontà della nostra Unione di non voler difendere i trasgressori da eventuali sanzioni amministrative, ha individuato e concesso un'area di parcheggio "La Pineta" da dedicare ai turisti itineranti, per cercare di risolvere il problema della sosta dei turisti itineranti che vorranno visitare TROPEA.

E non finisce qui, infatti, il presidente Calderaro ha proposto al Sindaco di Tropea di entrare a far parte del circuito "Comune Amico del Turismo Itinerante", ideato e promosso dall'Unione Club Amici, su tutto il territorio nazionale.

Per questo motivo, ha invitato per il 27 agosto sia il presidente di area, Remigio Calderaro, che il presidente nazionale della Federazione, Ivan Perriera, con il quale ha già parlato telefonicamente.

Sarà nostra cura darvi notizia dell'esatto indirizzo dell'area individuata per la sosta.

A nome dell'Unione Club Amici e di tutti gli utenti, ringraziamo il Sindaco Macri e tutta la sua Amministrazione per l'immediato intervento, che conferma l'ospitalità dei calabresi verso tutti i turisti, anche quelli in camper!



COMUNICATO STAMPA

Nella giornata del 27 agosto 2020 si è tenuto l'incontro tra Ivan Perriera, Remigio Calderaro per l'Unione Club Amici e Giovanni Macrì sindaco di Tropea (VV) avente l'obiettivo di avviare il processo di apertura di un'area attrezzata di sosta camper nel comune calabrese.

L'idea dell'incontro è scaturita dalla necessità del comune della nota località turistica di creare una struttura ricettiva dedicata ai turisti itineranti, in forte incremento nel corso della stagione estiva a conferma di una tendenza positiva consolidata rimarcata dalle circostanze attuali dettate dalla pandemia COVID – 19 che ha portato sempre un maggior numero di utenti a prediligere la vacanza nel proprio camper rispetto all'utilizzo di strutture ricettive alberghiere.

Tropea, come molti altri comuni italiani, si è trovata a dover affrontare e gestire l'incremento delle visite da parte di camperisti, potendo così constatare la reale necessità di maggiori strutture dedicate a questo tipo di turismo.

Con l'occasione, essendo la cipolla il principale prodotto tipico sia del comune di Tropea che di Isernia e, d'intesa con il sindaco del comune di Isernia Giacomo D'Apollonio, Perriera ha portato in dono un cesto delle tipiche cipolle isernine, in rappresentanza di comunione e solidarietà tra i due territori.

Seguirà dettagliato "Comunicato sulla esecuzione dei progetti e modalità di realizzazione"



Parco di Vulci

Troviamo poi un piccolo tempio dedicato ad Ercole con un Mitreo del III sec. a.C.

Nella domus si possono ammirare ambienti sotterranei ed i classici pavimenti a mosaico.

Dalla riva opposta del fiume si trova la Necropoli Etrusca di Ponte Rotto, che conserva uno dei più significativi monumenti dell'epoca: la Tomba François, dal generale francese che la scoprì, nota per le sue ricche decorazioni.

Lasciando la parte archeologica e passeggiando piacevolmente nel parco si può arrivare al laghetto del Pellicone, uno specchio d'acqua formato da una piccola cascata, incastonato tra pareti rocciose e circondato da una vegetazione inviolata che conferisce al luogo una sensazione di pace e relax.

Il Lago del Pellicone è stato anche teatro cinematografico per alcune riprese dei film "Tre uomini e una gamba", con Aldo, Giovanni e Giacomo e "Non ci resta che piangere", dove Troisi e Benigni incontrano Leonardo Da Vinci che proprio nel Pellicone sta provando alcune sue invenzioni.

Poco distante "C'è qualcosa di lugubre a Vulci, qualcosa di molto bello", come dice D.H. Lawrence nel suo libro Paesi Etruschi, ed è il Ponte della Badia, detto anche Ponte del Diavolo perché si pensava che solo il diavolo potesse co-

Nella Maremma Laziale, tra i comuni di Capalbio, Montalto di Castro e Canino si estende, per oltre 100 ettari, il grande Parco naturalistico ed archeologico di Vulci.

Grandi canyon vulcanici ed una folta vegetazione di macchia mediterranea, attraversati dal fiume Fiora che con una piccola cascata alimenta il laghetto del Pellicone, fanno da contorno a ciò che rimane di Vulci, una tra le più fiorenti ed importanti città etrusche prima e romane dopo.

Nel mondo antico la città era conosciuta per l'artigianato ed il commercio, attività che nel VI sec. a.C. le fecero raggiungere il suo massimo splendore.

L'artigianato locale produceva bronzi, sculture e ceramiche che venivano vendute in tutti i paesi che si affacciavano sul Mediterraneo.

La fine di Vulci avvenne attorno al 280 a.C. quando fu sconfitta da Roma, evento che le fece perdere buona parte dei terreni e ne determinò il declino.

Oggi il Parco di Vulci è visitabile percorrendo itinerari diversi, attraversando natura ed archeologia.

La città era protetta da una cinta muraria con diverse porte di accesso, tra queste la porta Ovest, che ancora oggi consente di entrare direttamente nella zona archeologica, incontrando subito i resti dell'acquedotto romano.

Pochi passi ed eccoci al Foro dove si trovano i resti del Tempio Grande e l'Arco Onorario, con un podio etrusco in tufo e la sfarzosa dimora domus del Criptopotico, risalente al II sec. a.C.





struire un ponte in una unica arcata così ampia, di costruzione etrusca e rimaneggiato in epoca romana.

Attraversando il ponte si accede al Castello della Badia, eretto nell'809 ma la struttura attuale risale al 1100.

Il castello è visitabile ed al suo interno ospita il Museo Archeologico di Vulci, dove sono conser-

vati reperti rinvenuti nella vicina Necropoli ed altri che comprendono un arco temporale che va dall'Età del Bronzo alla prima Età del Ferro fino al III-II secolo a.C.

Molto interessanti i diversi corredi funebri rinvenuti nelle tombe, con terrecotte e vasi in bucchero di notevole pregio.

Prodotti tipici

Ci troviamo nella Tuscia, la zona dell'alto Lazio comprendente le terre del viterbese.

L'olio extra vergine di oliva prodotto nella vicina Canino si fregia del marchio DOP, ha un sapore eccezionale, ottimo per condire bruschette, zuppe, insalate, piatti di legumi e carni alla griglia.

Altra tipicità è data dagli Asparagi verdi di Canino, che grazie alla conformazione del terreno, ricca di sali minerali, assumono un sapore unico ed irripetibile.

E' questa terra di pascoli e di allevamento, per cui sono di ottima qualità le carni ed i formaggi, accompagnati dai vini IGT e DOC locali.

Sosta camper

Nel Parco vi sono due punti in cui sostare, isolati e tranquilli

Parcheggio della biglietteria del Parco

GPS N 42°25'30" E 11°37'37"

Parcheggio del Castello della Badia

GPS N 42°25'46" E 11°38'01"

UNIONE CLUB AMICI



"la Federazione a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori"

Verbale Assemblea dei Presidenti regione Sicilia

Alle ore 16,00 del giorno 29 agosto 2020, presso il Teatro di Aidone (EN), si è tenuta l'assemblea dei presidenti dei club aderenti della regione Sicilia, per la quale sono stati presenti:

- Ivan Perriera, quale presidente regionale pro tempore
 - Enzo Alaimo, Camper Club Agrigento (Agrigento)
 - Nicola Ricottone, Camperisti Nisseni (Caltanissetta)
 - Davide Barbagallo, Noi Camperisti in Sicilia (Maletto - CT)
 - Luigi Scavuzzo, Camper Club Enna (Enna)
 - Ettore Minniti, Associazione Tias (Palermo)
 - Sebastiano Cassisa, Air Camp Sicilia Occidentale (Trapani)
- e per delega i Club:
- ClubPleinAirEnna
 - GSCamperClub
 - CamperClubLilybeo

per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1. Presentazione dell'Unione Club Amici;
2. Progetti dell'Unione Club Amici;
3. Il Ruolo del Presidente di area;
4. Presentazione dei Candidati;
5. Relazione dei Candidati;
6. Votazioni;
7. Commento del presidente neo eletto;
8. Varie ed eventuali.



Assemblea Regionale dei Presidenti Sicilia

Dott. Nuccio Chiarenza
Sindaco di Aidone

Quale sincero ringraziamento al Sindaco, all'Amministrazione comunale e alle cittadini/e in tutto, per le ospitate ospitalità ricevute in occasione dell'Assemblea regionale delle Associazioni dei Campeggiatori tenutasi in data aidone.

UNIONE CLUB AMICI
la Federazione Nazionale a favore del Turismo Itinerante

Aidone 29 agosto 2020

Presente, come gradito ospite, anche Gabriele Vertibile, Webmaster dell'Unione. In apertura, il vice sindaco del comune di Aidone, **Nunzio Ciantia**, ha portato i saluti del sindaco, **Nuccio Chiarenza**, impegnato per i casi di Covid registrati venerdì 28 nel comune dell'ennese, e ha dato il benvenuto ai tanti Presidenti e Consiglieri presenti. Subito dopo è stata la volta dell'intervento dell'assessore **Serena Raffiotta** che ha chiesto ai presenti a tornare ad Aidone con nuovi gruppi di turisti, invitandoli ad organizzare altri eventi nella loro città.



Assemblea Regionale dei Presidenti Sicilia

alla Pro Loco di Aidone

per la fattiva collaborazione ricevuta in occasione dell'Assemblea regionale delle Associazioni dei Campeggiatori tenutasi in data aidone, che ha permesso di ospitare tutti i partecipanti.

UNIONE CLUB AMICI
la Federazione Nazionale a favore del Turismo Itinerante

Aidone 29 agosto 2020

A chiudere gli interventi dei "padroni di casa" il Presidente della Pro Loco, **Giuseppe Birritella**, che assieme a **Fabrizio Cianciolo**, presidente onorario, ha presentato a tutti le attività messe in atto dalla loro organizzazione. Ivan Perriera, a nome e per conto di tutti i Club presenti ha offerto una targa ricordo sia al Sindaco che al Presidente della Pro Loco.

Salutati gli amministratori locali, visti i tanti nuovi presidenti presenti, Perriera ha fatto una breve presentazione delle attività svolte dall'Unione Club Amici dal 1996, anno della nascita della Federazione, sottolineando gli importanti accordi sottoscritti con altre organizzazioni e auspicando una ripresa anche fra le Federazioni esistenti che, dopo una prima fattiva collaborazione, hanno operato ognuna per conto proprio, frazionando e indebolendo ancor di più la rappresentanza di settore in tutte le sedi.

UNIONE CLUB AMICI



"la Federazione a favore del turismo itinerante e dei Campeggiatori"

Ha presentato i Progetti dell'Unione elencandone i Responsabili nazionali e spiegato nel dettaglio il ruolo del Presidente di area e dell'importanza che questa figura diventi il riferimento per tutti i Club regionali aderenti. Ha presentato le due candidate (in ordine alfabetico) **Letizia Amato** e **Ivana Pollicina** che, subito dopo, hanno presentato la loro relazione attraverso la quale hanno offerto maggiori spunti sui loro progetti e idee per il turismo itinerante in Sicilia.

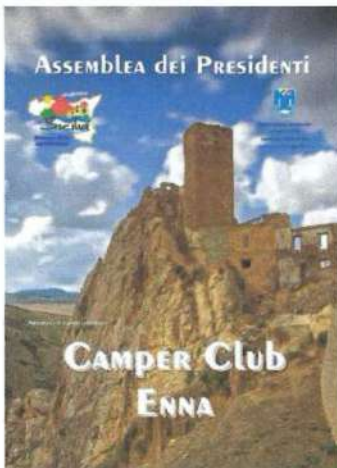
Al momento delle votazioni, il presidente Perriera, fa l'elenco dei Presidenti delle Associazioni presenti e delle deleghe assegnate a:

delega del Club Plein Air Enna a TIAS;
delega del Camper Club Lilybeo a Air Camp;
delega GS Camper Club a Ivan Perriera.

Prima delle votazioni Perriera dichiara che voterà scheda bianca.

Si passa alle votazioni con chiamata diretta e a scrutinio segreto ed il primo risultato assegna:
4 voti ad Amato e 4 voti a Pollicina.

Subito dopo si passa alla seconda votazione con le stesse modalità ma rendendo validi solo i voti dei Presidenti presenti e il risultato è il seguente:
3 voti per Amato e 3 voti per Pollicina.



A questo punto l'assemblea valuta alcune proposte (elezione del più giovane/anziano o sorteggio) e viene accettata all'unanimità dei Presidenti in assemblea la proposta di nominare presidenti pro tempore sia Letizia Amato che Ivana Pollicina, che resteranno in carica per la gestione ordinaria e i rapporti fra i Club siciliani assieme alla supervisione del Presidente Nazionale, Ivan Perriera, rimandando la votazione definitiva alla prossima assemblea regionale, che sarà da programmare entro il prossimo mese di dicembre 2020, e nella quale verrà eletto un solo candidato alla carica di Presidente di Area Sicilia.

Per evitare un nuovo stallo, il Presidente Nazionale, coinvolgendo il Consiglio Direttivo della Federazione, si è impegnato a studiare un sistema per evitare in futuro altre situazioni di *impasse*.

A causa di una dimenticanza, non viene consegnato nessun "attestato di partecipazione" che è stato però già inviato ad ogni presidente presente all'Assemblea. Alle ore 18,00, l'assemblea viene dichiarata chiusa per proseguire le visite guidate in programma ad Aidone.

Durante l'assemblea dei Presidenti dei Club della Sicilia, oltre agli altri punti all'Ordine del Giorno, si sono svolte le elezioni del nuovo presidente di area per l'Unione Club Amici.

Le candidate (in ordine alfabetico), Letizia Amato e Ivana Pollicina, entrambe di spessore e con capacità personali evidenti, si sono confrontate con un cordiale testa a testa, argomentando i loro progetti ai tanti presidenti presenti.

A dimostrazione di quanto sopra, le due Signore hanno concluso le votazioni in perfetta parità e l'assemblea, all'unanimità, ha scelto di nominarle entrambe alla carica di Presidente pro tempore, e resteranno in carica per la gestione ordinaria e i rapporti fra i Club siciliani assieme alla supervisione del Presidente Nazionale, Ivan Perriera, rimandando la votazione definitiva alla prossima assemblea regionale, che sarà da programmare entro il prossimo mese di dicembre 2020, e nella quale verrà eletto un solo candidato alla carica di Presidente di Area Sicilia.

"Sarà un piacere collaborare con Ivana e Letizia e vedere crescere il loro impegno a favore dell'intero settore – ha dichiarato Ivan Perriera - a me non resterà altro che seguirle nella loro attività in modo discreto ma costante."





Regione: Marche
Provincia: Pesaro Urbino
Ambiente: alta
collina/montagna
mt 412 s.l.m.

LINK UTILI

www.comune.frontone.pu.it
0721/786107

www.montecatria.com

www.facebook.com/Frontone.iat.turismo

<https://mercatini.castellodifrontone.it>

IAT: 380/1377626

puntoiat.frontone@gmail.com

METEO

www.3bmeteo.com/Meteo+frontone

EVENTI

Gennaio: Motoraduno
Maggio: Festa della crescita
e del fungo spignolo
Luglio: Palio del Conte
Agosto: Sagra del coniglio
in porchetta
Dicembre: Nel castello
di Babbo Natale (mercatini)

LUOGHI DA VISITARE

Castello "Della Porta"
Monte Catria e Monte Acuto
Santuario della Madonna
dell'Acquanera
Chiesa di San Pier Damiani
Monastero di Fonte Avellana

Comune Amico del Turismo Itinerante



FRONTONE

realizzato con l'interesse
del Camping Club Civitanova Marche e del Camping Club Pesaro

Anche Frontone (PU) è Comune Amico del Turismo Itinerante



CENNI SULLA CITTA'

Il **comune di Frontone**, 1360 abitanti, si trova nella Provincia di Pesaro e Urbino a confine con quelle di Ancona e Perugia, ai piedi del Massiccio del Catria, la cui vetta principale, appunto il Monte Catria (1701 m slm), garantisce tutto l'anno un clima salubre e mite, con fresche vallate e verdi colline, ideali per passeggiate ed escursioni lungo gli agevoli sentieri o tour culturali, grazie ad elementi di spicco quali: l'Eremo di Fonte Avellana, importante abbazia voluta dal beato Lodolfo nell'anno 1000 e nota per aver ospitato personaggi quali San Pier Damiani e Dante che ricorda Fonte Avellana nel XXI canto del Paradiso; ed il Castello di Frontone, fortificazione di confine a sorveglianza del territorio che i romani attraversavano per raggiungere l'Adriatico e ultima rocca del Ducato dei Montefeltro tra '4 e '500, s'inserisce in uno scenario magnifico dall'alto del quale si scorge dal M. Nerone a S. Marino e all'Adriatico.

Nel periodo natalizio, il borgo antico si immerge in un'atmosfera incantata ed è meta di numerosi visitatori affascinati dall'ambientazione medievale e dalla qualità dei prodotti di artigianato e gastronomia esposti.

Due cenni enogastronomici. Piatto forte di Frontone sono le tagliatelle, sia con ragù bianco di porcini, che con il ragù all'anatra, e la "crescia", da non confondere con la piadina. Un cibo succulento, abbastanza sostanzioso, da accompagnare a salumi, formaggi, prosciutto e verdura cotta, specie se di campo.

Dettagli dell'Area Sosta

"Il Cinisco – Via Cinisco, sn
+39 329 491 0202
www.ilcinisco.it

Camping e area attrezzata per camper, caravan e tende, 90 piazzole, a pochi passi dal paese e in prossimità del fiume Cinisco. Servizi forniti: allacciamento elettrico, acqua potabile, pozzetto scarico, docce calde libere, servizi igienici, struttura coperta e riscaldata con tavoli e panche, zona lavanderia, zona barbecue e forno a legna.

GPS:

N 43°30'54" E 12°44' 13"



Camperstop in zona



Agricamp in zona



Guide convenzionate



CAMPERforASSISTANCE



CampHotel

COMUNICATO STAMPA

Il 13 luglio 2019, durante l'incontro organizzato a Frontone dal Camping Club Civitanova Marche in occasione del Palio del Conte, in un clima di amicizia, si è svolta la cerimonia di consegna del prestigioso riconoscimento "Comune Amico del Turismo Itinerante", uno degli importanti progetti promossi dall'Unione Club Amici, Federazione a cui aderiscono oltre 120 associazioni su tutto il territorio nazionale. Nella sala consiliare, oltre ad un nutrito gruppo di camperisti, erano presenti il Sindaco neo eletto, **Daniele Tagnani**, con tutti i componenti della giunta comunale, il Presidente dell'Area Centro Est dell'Unione Club Amici, **Maria Pepi**, il Responsabile Nazionale del progetto **Gabriele Gattafoni**, **Samanta Capponi** in rappresentanza del Camping Club Pesaro. Il Sindaco, ringraziando i presenti e invitandoli a tornare, ha tenuto a sottolineare l'importanza del turismo itinerante come risorsa essenziale per il suo territorio e ha elogiato **Erica Casadei** e **Savio Tamburini**, gestori della locale area di sosta, e la capacità degli stessi nel riqualificare il luogo scelto da un groviglio di roghi ad un sito d'eccellenza. Il Presidente di Area Centro Est Maria Pepi dopo aver illustrato l'attività e le iniziative della Federazione a favore del mondo del turismo itinerante e aver ringraziato l'amministrazione comunale per aver aderito al progetto, ha dato lettura del messaggio di saluto e ringraziamento del Presidente Nazionale dell'Unione Club Amici Ivan Perriera e ha consegnato al Sindaco l'attestato d'adesione al circuito nazionale "Comune Amico del Turismo Itinerante". Il Responsabile del progetto Gabriele Gattafoni, oltre a consegnare il cartello stradale al Sindaco, ha sottolineato che il turismo itinerante è fra i pochi a poter garantire presenze turistiche per 365 giorni l'anno e che predilige i piccoli borghi e le peculiarità dei territori e, inoltre, che il comune di Frontone entrando a far parte del circuito potrà avere maggiore visibilità approfittando delle possibilità offerte dall'UCA per la promozione del territorio alle fiere di settore. Intervenuti alla cerimonia anche il Presidente del Consorzio Terre del Catria **Michele Oradei** e **Andrea Tenti** che ha presentato il nuovo progetto per la realizzazione di un Centro Catria Outdoor & Survival Academy.

FOTO



[su home](#)



Vi presentiamo i dati dell'Agricampeggio Poggio ai Pini e con l'occasione il modulo che deve compilare la struttura che eventualmente intende essere inserita tra le realtà del nostro progetto.

www.unioneclubamici.com

Spett.le Struttura

Vi invitiamo a compilare in ogni sua parte il seguente:

MODULO DI ADESIONE CIRCUITO

Città	Certaldo (Fi)							
Nome struttura	Agricampeggio Poggio ai Pini							
Via/c.da/loc.	Loc. Aia Murata, Strada Provinciale 50 50052 Certaldo							
Tel.Fisso Cell.						3384783260		
e-mail web	info@poggioaipini.it					http://www.poggioaipini.it/		
Coordinate	43°32'41.65"N					11° 3'39.98"E		
Foto (sotto)				Breve descrizione agriturismo (sotto)				
				<p>L'agricampeggio Poggio ai Pini è il posto perfetto per chi vuole trascorrere vacanze all'aperto. Dotato di ampie piazzole per tende (prossima apertura) e aree sosta per camper immerse nel verde e riparate dall'ombra della nostra pineta, l'agricampeggio si trova proprio all'interno dell'Azienda Agricola Falisca II, nel comune di Certaldo, in provincia di Firenze.</p> <p>L'agricampeggio Poggio ai Pini dista solo 800 metri dal paese di Certaldo. Ha un bellissimo borgo medievale nella parte alta che domina il centro più in basso, più moderno e con molte comodità per chi decide di trascorrere una vacanza in agricampeggio in Toscana. Due nomi hanno reso Certaldo famosa dal punto di vista turistico: Giovanni Boccaccio e Mercantia.</p> <p>Il primo è il famosissimo poeta che scrisse il Decamerone, ricordato spesso insieme a Dante e Boccaccio come uno dei grandi precursori dell'Umanesimo. Nella città bassa una statua celebra questo suo grande cittadino, che ha reso l'allora piccolo villaggio toscano famoso in tutto il mondo.</p> <p>Il secondo è il più grande festival di artisti di strada d'Italia. D'estate Mercantia porta per quasi una settimana un fiume di spettacoli, danze e teatro oltre che interessanti stand di artigianato locale e non solo. Un bellissimo momento per gli appassionati del genere ma anche per vacanze in famiglia con bambini.</p>				
P nr. posti Camper	P nr. posti Caravan	P nr. posti Totali	<i>Allaccio elettrico</i>		<i>Carico Acqua</i>		<i>Scarico</i>	
11	14		Sì	No	Sì	No	Sì	No
			x		x		x	

INVIARE A: Pietro Biondi - Responsabile Nazionale Agricamp – Progetto Ideato e promosso dall'Unione Club Amici
 Recapiti: e-mail bndptr@live.com - www.facebook.com/groups/agricamp - www.unioneclubamici.com
 Cell. +39 338-9101500

Le nostre Convenzioni



tutti i possessori della CCI potranno acquistare la Tessera ACI SISTEMA (illustrata sotto – costo annuale normale € 69,00) al prezzo di € 49,00

La tessera, anche se valida su tutto il territorio italiano ed europeo, potrà essere acquistata attraverso uno dei nostri Club Associati in quanto, grazie alla loro disponibilità, ci sono state concesse le stesse agevolazioni.

Una volta acquistata la "tessera" (vedi procedura in calce) i rapporti andranno mantenuti direttamente con gli uffici ACI.



Cosa offre la convenzione

ACI Sistema - <http://www.aci.it/index.php?id=98>
ACI SISTEMA è la tessera che offre tutti i servizi di assistenza tecnica.
Con ACI Sistema hai:

- **il soccorso stradale gratuito in Italia e nella U.E.**
- **"all'auto associata":** tutte le volte che ne hai bisogno in Italia, anche se non sei a bordo;
- **"a te":** 2 volte su qualunque veicolo viaggi in Italia, anche se non è il tuo;
- **"all'estero":** 2 volte sull'auto associata.

E in caso di immobilizzo o furto del "veicolo associato":

- Auto sostitutiva fino a 3 giorni o trasporto dell'auto a casa
- Auto sostitutiva fino a 30 giorni per furto
- Servizi accessori: albergo, taxi, spese di viaggio

Con ACI Sistema hai inoltre:

- Medico Pronto per te e i tuoi familiari in viaggio
- Tariffe agevolate per noleggi in Italia e nel mondo
- Servizio ricambi (lubrificanti, pneumatici e batterie) in Italia

E in più:

- Tutela Legale e Rimborso corsi per recupero punti patente (file PDF, 25 KB)
- Show your Card! sconti in Italia e all'estero
- Altri vantaggi per i soci
- Tariffe di soccorso stradale scontate per interventi di soccorso e assistenza stradale non inclusi nella tessera.
- **Show your card!** il più esteso circuito di sconti e agevolazioni a disposizione dei soci ACI in Italia, in Europa e nel mondo. Migliaia di offerte su alberghi, noleggi, trasporti, shopping, musei, mostre, eventi culturali, sportivi e molto altro... **Per i servizi di ACI Sistema in Italia chiama il Numero Verde 803.116 e all'estero +39.02.66.165.116, disponibili 24 ore su 24**

COME SI ACCEDE ALLA CONVENZIONE

Se si vuole usufruire della convenzione L'ordine della tessera andrà inviato al Camping Club Pesaro info@campingclubpesaro.it, e bisognerà attenersi alle seguenti norme:

1. Inviare la richiesta di acquisto al Camping Club Pesaro;
2. Non sarà possibile il tesseramento "last minute", ("fra tre giorni parto", "vammi a fare la tessera e spediscila", ecc.)
3. La spedizione sarà a carico dell'interessato, quindi ai 49 euro della tessera andrà aggiunto il costo della spedizione.
4. Il denaro verrà inviato al conto corrente postale N° 10201614 intestato a Camping Club Pesaro – Casella Postale 90 – 61121 Pesaro (PU) – Causale acquisto tessere ACI. Per gli acquisti dei Club, sarà opportuno organizzare versamenti e spedizioni cumulative per più tessere, e questo sarà un problema che ogni club gestirà per proprio conto.
5. Elementi anagrafici richiesti per l'emissione della Card: Nome e Cognome, via e numero civico, CAP Città e provincia.

Le nostre Convenzioni



PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE

Con possibilità di installazione direttamente sul vostro mezzo

Oltre alla normale assistenza e riparazione, la nostra officina è specializzata nel settore riscaldamento, antenne, pannelli solari, verande, portabici, generatori e condizionatori.

I marchi da noi trattati sono: Fiamma, Truma, Webasto, Group Teleco, Ellebi, Dimatec, Cbe, Viesa, Thetford, Dometic.

Per molti marchi Possagno offre la garanzia di installatore ufficiale o service riconosciuto dalla casa.

PARTNER UFFICIALE TRUMA

Possagno è installatore e riparatore specializzato Truma

Possagno Caravan Service è Partner Service ufficiale Truma: se hai un problema al tuo sistema di riscaldamento Truma, rivolgiti a noi per una diagnosi, siamo a tua disposizione

Per consentirti di ripartire al più presto.

Oltre all'officina per installazioni e riparazioni, da Possagno potrai trovare tutti gli accessori Truma

Agevolazioni

Sconto del 10% sul Market, esclusi prodotti in promozione

Le agevolazioni si applicano a tutto il nucleo familiare e sul totale del costo al Socio avente diritto allo sconto ed in possesso della tessera del Club, in corso di validità, comprovante all'adesione all'Unione Club Amici, anche con la tessera dei singoli club/organizzazione che abbia ben specificata l'adesione alla Federazione Nazionale, o con logo "UCA", o con la scritta "Unione Club Amici", o semplicemente "UCA" o ancora il nome del Club sulla "Camping Card International"

Replichiamo l'articolo "Alla scoperta di ... Taranto" perchè, per un errore nel numero precedente, la pubblicazione era incompleta. Ce ne scusiamo con i lettori e con gli amici del Camper Club Nino D'Onghia

Alla scoperta di ... TARANTO

La città Spartana della Magna Grecia

Sono molte le motivazioni che portano il visitatore a Taranto; città che offre un bagaglio molto ampio di opportunità turistiche tali da permettere un soggiorno lungo e variegato.

Il primo impatto nella visita di Taranto non può che iniziare dal **Centro Storico della Città Vecchia**, un condensato di cultura, storia, arte e bellezza che conserva significative testimonianze del suo importante passato. Il percorso di visita guidata è pianificato, così come in sequenza, attraverso il seguente itinerario.

- Si parte dal **Castello Aragonese**, un capolavoro dell'architettura militare italiana rinascimentale che racchiude testimonianze di quasi 3000 anni di storia. Il Castello Aragonese, detto anche Ca-



stel Sant'Angelo, è uno dei simboli più rappresentativi ed imponenti di Taranto. E' proprietà della Marina Militare che permette visite guidate gratis in ogni giorno dell'anno; la visita dura poco più di un'ora, consente di scoprirne gli angoli più suggestivi con aneddoti e la storia della sua edificazione nell'arco dei secoli.



- Uscendo dal Castello troviamo di fronte le **Colonne Doriche**, simbolo di un passato lontano e glorioso, sono i pochi resti che testimoniano l'esistenza di un antico tempio greco a Taranto, detto di Poseidone. E' il tempio più antico della Magna Grecia, unico luogo di culto greco ancora visibile del borgo antico di Taranto.

Si trova accanto al Palazzo di Città, di cui potrete ammirarne la facciata.



- Poco distante c'è la **Casa di Sant'Egidio**, situata su una scalinata tra piazza Castello e la Marina,



è l'esempio di come vivevano le famiglie povere nel '700, poiché trattasi di una unica stanza in seminterrato abitata da 6 persone. La casa è oggi completamente restaurata ed è aperta gratuitamente al pubblico, sia per le visite che per alcune funzioni religiose. All'interno ci sono un altare



ed alcuni oggetti sacri donati dai fedeli.

- Scendendo la scalinata ci troviamo sulla **Discesa Vasto**, una meravigliosa discesa con spettacolare



vista mare, i mercatini del pesce fresco e l'affaccio sul mar Piccolo con i suoi pescatori ed i caratteristici allevamenti di cozze in mezzo ad oltre trentaquattro sorgenti di acqua dolce, denominate **citri**, che ne conferiscono particolarissime doti di sapidità. Si prosegue giù lungo via Garibaldi per fare una breve tappa nella **Chiesa di San Giuseppe**.



- A questo punto ci si immette tra le stradine ed i vicoli del centro storico, in un'atmosfera di altri tempi, passando dalla **Postierla SS. Medici** che collega la parte alta della città con la parte sottostante e i vicoletti del quartiere bizantino. Le postierle erano porticine che nel medioevo servivano a dividere la parte alta abitata dai nobili dalla parte bassa dove viveva il popolo. Considerata da molti tarantini la più bella e suggestiva della città vecchia, è stata collegata al piazzale d'ingresso con una scala in cemento armato rivestita di pietra calcarea.



- La prossima tappa ci porta alla **Cattedrale di San Cataldo**, che risulta essere la più antica di Puglia.



La Cattedrale, fiore all'occhiello di Taranto, è un'apoteosi di marmi, statue e stucchi; è di origine medievale ma modificata in epoca barocca come testimonia la facciata tra nicchie di santi, angeli e medaglioni. Nel sontuoso interno di 84 metri in lunghezza, si aprono le tre navate e le numerose cap-

pelle; il pavimento conserva tracce dell'antica decorazione musiva, mentre le pareti sono riccamente decorate.

Spettacolare è il **Cappellone di San Cataldo**, dove sono conservate le spoglie del santo, con la ricchezza dei suoi marmi e degli stucchi, la cupola affrescata e la suggestiva cripta cruciforme bizantina, modulata da colonne basse con affreschi duecenteschi. Questo monumento è uno scrigno di tesori di epoche varie che rivelano una città dalle molteplici culture con numerose contaminazioni orientali e occidentali.





- Lasciato il Duomo, percorriamo via Duomo passando volutamente da vicolo Mercanti (il vicolo più stretto dell'isola), e raggiungiamo il **Complesso di San Domenico**, considerato uno dei più antichi ed in migliore stato di conservazione dell'intero centro storico, costituito dalla Chiesa e dall'ex Convento. La **Chiesa di S. Domenico**, riportata in buona parte alle sue forme originarie agli inizi del 1302, poggia le sue fondamenta sui resti di un tempio greco. Ancora intatti in facciata i caratteri trecenteschi, con il portale a sesto acuto sormontato da uno splendido rosone; del XVIII secolo è la scala a due rampe attraverso la quale si accede in chiesa. L'interno, a navata unica, presenta quattro cappelle decorate da altari barocchi a sinistra, mentre a destra arcate cieche con pregevoli dipinti.

Accanto l'ex **Convento di San Domenico**, struttura seicentesca che si affaccia sull'affascinante lungomare. Edificato nel XIV sec. d.C., la struttura si sviluppa su tre piani, due fuori terra e uno interrato, che attorniano un ampio chiostro, caratterizzato da una serie di arcate supportate da colonne con capitelli a foglie angolari. Durante i restauri e la campagna di scavo archeologico realizzati tra il 1992 ed il 1993, sono stati ritrovati resti di colonne di età classica. Fin dal 1315 il Complesso fu retto dai Padri Domenicani; i decreti napoleonici purtroppo lo soppressero nel 1801 e, abbandonato dai religiosi, fu trasformato negli anni in caserma di cavalleria e sede del Comando della Regia Guardia di Finanza, in seguito all'Unità d'Italia. Ad oggi l'edificio ospita la Soprintendenza ai Beni Archeologici della Puglia.

Terminata la visita ci dirigiamo a **Piazza Fontana**, di fronte al Ponte di Pietra, dove si conclude questa prima giornata alla scoperta di Taranto. Qui è possibile fare la sosta per il pranzo in uno dei tanti ristoranti in sito nella degustazione della cucina tipica tarantina a base di pesce e frutti di mare.



Nota : Volendo programmare a priori la sosta pranzo, anche in una ottimizzazione dei tempi di visita, si consiglia di effettuare la visita del Castello Aragonese nel pomeriggio (dalle ore 14,00 ogni due ore; per info 099/7753438), risalendo verso il borgo con una passeggiata digestiva lungo la banchina che affaccia sul Mar Piccolo.

Nota : Volendo programmare a priori la sosta pranzo, anche in una ottimizzazione dei tempi di visita, si consiglia di effettuare la visita del Castello Aragonese nel pomeriggio (dalle ore 14,00 ogni due ore; per info 099/7753438), risalendo verso il borgo con una passeggiata digestiva lungo la banchina che affaccia sul Mar Piccolo.

Nota : Volendo programmare a priori la sosta pranzo, anche in una ottimizzazione dei tempi di visita, si consiglia di effettuare la visita del Castello Aragonese nel pomeriggio (dalle ore 14,00 ogni due ore; per info 099/7753438), risalendo verso il borgo con una passeggiata digestiva lungo la banchina che affaccia sul Mar Piccolo.

Mario Sebastiano Alessi



Dove pernottare in camper - In attesa della riapertura dell'area di sosta camper, per la quale continuano i nostri contatti con il Comune, si può pernottare presso il parcheggio del **Centro Commerciale "Porte dello Jonio" ex Auchan**, in area dedicata, (via per San Giorgio Ionico km.10, GPS : N 40°27'40" -E 17°17'58"). L'area è illuminata, recintata con barre di accesso operative alla chiusura ed apertura del centro commerciale, capolinea per bus urbani e per la provincia. Onde evitare il parcheggio di utenti non atti allo scopo, occorre interfacciarsi con il personale preposto 099/7797543 (parcheggio aperto per accesso dalle 7,00 alle 22,00).

Per soggiorni prolungati : **Camping Village Sun Bay**, località San Vito a 7 km. dal centro ma servito da bus urbani. Tel. 099/7331488-320339744-3476542114. Per ulteriori info e consigli telefonate al 3926755399.

Articolo 185 del Codice della Strada



Ho seguito con interesse l'intervista con il nostro Presidente Ivan Perriera sull'articolo 185 del Codice della Strada - Circolazione e sosta delle autocaravan. L'impressione rimasta è che in tanti anni il turismo itinerante in Italia abbia fatto veramente pochissimi progressi, anzi proprio di questi tempi sembrano acuirsi le volontà di limitare sosta e circolazione. E ricominciano a fioccare le multe. Proprio non si riesce a capire che il turismo itinerante è una parte importante per l'economia, ed è un settore che andrebbe gestito con tutti i modi e le competenze dovute. Sempre riferendomi all'intervista, trovo giustissima l'osservazione che io, in quanto camperista, ho acquistato un veicolo progettato e costruito per viverci, proprio come una casa, però quando mi fermo non posso essere in atteggiamento di campeggio. Ho i letti, la cucina, il bagno, la televisione, il frigorifero, il riscaldamento... però quando mi fermo, zitto zitto, non me ne debbo far accorgere, addirittura dovrei spegnere il frigorifero o il riscaldamento perché "emettono deflussi propri" e, guai a farsi beccare con gli scalini aperti per scendere, si sta campeggiando. Questo potrebbe capitare anche in inverno, quando parcheggio lasciando il riscaldamento acceso per andare a visitare un museo. Qualche cosa non quadra, ed in questo guazzabuglio ognuno sembra interpretare la legge come più gli aggrada. Ma noi camperisti abbiamo capito veramente cosa rappresentiamo e cosa chiediamo? Viaggio in camper dal 1979 e da al-

lora ogni tanto sento qualcuno ripetere che avendo comprato il camper *"a quelli (i gestori dei campeggi) non do più un centesimo,"* oppure, andando a spasso all'estero, in luoghi dove il camper è visto come un bel modo per impiegare il tempo libero, quindi dove le strutture esistono e sono funzionali, viene fuori quello che esclama: *"ecco, in Italia fatemi pure pagare, ma datemi dei servizi così."* Storie, sono tutte storie, tra noi regna il caos, così come per l'applicazione delle normative, per non parlare di aree sosta e campeggi, ma di questi ce ne occupiamo più avanti. Preciso che stiamo parlando di una parte di campeggiatori che, più o meno cospicua che sia, contribuisce comunque a formare un'idea sbagliata del turismo itinerante nell'opinione pubblica. Certamente il camper è un veicolo che per sua definizione autorizza a pensare alla libertà, al viaggio senza limiti, ad



una dimora da piazzare dove più ci aggrada, ai monti, al mare, di fronte ad una collina ben coltivata, nelle città d'arte, mi associo immediatamente all'idea, però vi sono limiti e regole che pretendono rispetto. Facciamo un esempio. Un po' di decine di anni fa, in pieno inverno, quindi in periodo di settimane bianche, non potevi recarti in Val di Fassa, precisamente a Canazei, se non avevi una prenotazione al campeggio. Questo perché era scoppiata una sorta di protesta contro i camperisti in quanto, chi aveva prenotato la classica settimana bianca in hotel, arrivava in macchina ai parcheggi sul piazzale antistante la funivia che portava gli sciatori sui campi da sci, e non trovava posto perché

tutto era occupato dai camper, che sostavano lì giorno e notte, pur essendoci un campeggio proprio di fronte. Era giusta la rimostranza. La stessa cosa capita al mare, ad esempio nella località in cui risiedo e per la quale posso parlare con cognizione di causa, dove nel fine settimana arrivano tanti camper che occupano i parcheggi fronte mare, anche disordinatamente perché, non essendoci disegnati opportuni stalli, alcuni si dispongono in quadrato come accadeva alle carovane nel far west. Tutto questo può facilmente succedere laddove non ci sono regole chiare e spesso, come si suol dire, il rimedio è peggio del male. Voglio citare un altro esempio, diametralmente opposto ma chiarificatore. Con due camper ci trovavamo in Olanda, era domenica mattina e volevamo visitare un piccolo e grazioso centro storico. Ci siamo fermati in una grande piazza adibita a parcheggi, tanti parcheggi, però era domenica e c'eravamo solo noi ed altre tre o quattro macchine. Abbiamo parcheggiato, pagato il regolare biglietto e, data la lunghezza dei nostri mezzi, gioco forza abbiamo occupato due stalli. Ritornando abbiamo trovato la Polizia che stava elevandoci contravvenzione. Al mio tentativo di spiegare all'agente che avevamo pagato e non toglievamo posti alle auto perché era tutto vuoto lui, gentilmente, mi indicava un lato della piazza dove c'erano gli stalli riservati ai camper. Non li avevamo proprio visti. Ci siamo scusati, abbiamo finito di fornire i nostri dati e poi siamo andati via. Avevano ragione,

non avevamo notato gli spazi camper. Per inciso la contravvenzione non ci è mai arrivata, con tutta probabilità ha influito la evidente nostra piena buona fede. Detto questo proviamo a dare un senso al tutto. Il nostro bel modo di praticare

il turismo ha bisogno una volta per tutte di poche cose, ma ben fatte e soprattutto osservate. La prima sono le regole, il camper deve poter circolare sicuramente come tutti gli altri veicoli, in più con la prerogativa di dover sostare e campeggiare. Sostare significa che dobbiamo poterci fermare nei parcheggi più comuni ed utilizzati, vale a dire presso un supermercato, vicino ad un luogo da visitare, un museo, anche un centro cittadino, quindi c'è la necessità della creazione di

stalli o comunque spazi in cui potere fermarci per la spesa o per la visita, senza che arrivi qualcuno a dirci che stiamo occupando due posti. Poi dobbiamo poter campeggiare o semplicemente sostare per la notte ed effettuare un camper service. Ora parliamo delle strutture, vale a dire i campeggi, le aree attrezzate ed i punti sosta. Occorre fare una distinzione tra chi è transito in un luogo perché in viaggio, o al massimo vi sosta un giorno o due per la visita, e chi invece trascorre periodi di vacanza più o meno lunghi. Chi transita ha poche necessità: un posto tranquillo in cui sostare per la notte e magari poter effettuare il camper service. Però ha la necessità della certezza, vale a dire che deve poter pianificare un itinerario sapendo dove sostare e dove rifornirsi e scaricare. Invece è piuttosto frequente il caso in cui l'area prescelta sia solo parzialmente agibile, con i servizi non funzionanti o addirittura chiusa completamente. Capita persino in autostrada, dove queste aree sono segnalate da cartelli indicatori e la relativa regolamentazione è prevista dallo stesso art. 185. Vi sono molti Comuni che per incentivare il turismo mettono a disposizione spazi gratuiti, e ciò è utile e gradito, sempre a condizione che tutto sia efficiente. Qui però siamo noi utenti a dover capire che se vogliamo servizi e tranquillità bisogna che qualche cosa paghiamo, cioè dobbiamo mantenere fede al buon proposito manifestato all'estero, laddove abbiamo trovato, pagato e lodato per i servizi pratici e fun-





l'immaginario collettivo sorge naturalmente una domanda: ma questo dove scarica? Ecco allora la scelta del campeggio, dove molti gestori dovrebbero agevolare la circolazione del camper, perché le loro dimensioni richiedono spazi di manovra più comodi rispetto alla mobilità della caravan, ed anche in caso di terreno sconnesso il camper ha più difficoltà ad essere livellato. Concludendo un discorso che sarebbe ancora ampio, sperando magari di stimolare una discussione su questo tema, possiamo sintetizzare il tutto dicendo che servirebbero regole chiare e servizi adeguati. Prima di

zionanti. Solo contribuendo ai costi si può pretendere l'efficienza. Pensare che tutto sia dovuto e gratuito è sicuramente bello, ma vediamo bene che alla fine non regge. C'è poi chi trascorre periodi più o meno lunghi di vacanza, per i quali non si può scegliere di sostare infilati in un parcheggio o in angoli angusti, tra l'altro nel-

chiudere vediamo qualche dato statistico. Nel 1996 i camper immatricolati in Italia superavano i 113.000, nel 2017 sono saliti a circa 285.000, con un incremento superiore al 150% e la percorrenza media annua per un camper è grosso modo di 7.000 chilometri.

Art. 185. Circolazione e sosta delle autocaravan.

1. I veicoli di cui all'art. 54, comma 1, lettera m), ai fini della circolazione stradale in genere ed agli effetti dei divieti e limitazioni previsti negli articoli 6 e 7, sono soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli.
2. La sosta delle autocaravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo.
3. Nel caso di sosta o parcheggio a pagamento, alle autocaravan si applicano tariffe maggiorate del 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture in analoghi parcheggi della zona.
4. È vietato lo scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride su strade ed aree pubbliche al di fuori di appositi impianti di smaltimento igienico-sanitario.
5. Il divieto di cui al comma 4 è esteso anche agli altri autoveicoli dotati di appositi impianti interni di raccolta.
6. Chiunque viola le disposizioni dei commi 4 e 5 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 84 a euro 335.
7. Nel regolamento sono stabiliti i criteri per la realizzazione, lungo le strade e autostrade, nelle aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle autocaravan e nei campeggi, di impianti igienico-sanitari atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride, raccolti negli appositi impianti interni di detti veicoli, le tariffe per l'uso degli impianti igienico-sanitari, nonché i criteri per l'istituzione da parte dei comuni di analoghe aree attrezzate nell'ambito dei rispettivi territori e l'apposito segnale stradale col quale deve essere indicato ogni impianto.
8. Con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'ambiente, sono determinate le caratteristiche dei liquidi e delle sostanze chimiche impiegati nel trattamento dei residui organici e delle acque chiare e luride fatti defluire negli impianti igienico-sanitari di cui al comma 4.



A.S.D. Pro Loco Campi

**BACK
TO CAMPI**

Back to Campi... quando la fantasia vuole diventare realtà...

Quello che stai per leggere, è una storia di vita vissuta, che spiega in poche righe il percorso intrapreso dalla Comunità di Campi di Norcia all'indomani degli eventi sismici del 2016...

L'estate del 2016, può essere considerata un periodo storico, che ha segnato la vita di tantissime persone. In un primo momento, si può considerare come un'estate di rinascita, che segnava una vera e propria svolta in quella che era stata la crisi economica che aveva attanagliato da qualche anno tutta la nostra nazione. I borghi montani dell'appennino centrale, vivevano un periodo di floridità economica importantissima, dovuta sicuramente ad una massiccia presenza turistica, che abbracciava ogni segmento dell'economia locale.

Il 24 agosto in questo senso diventa una vera e propria data bivio, per quello che già era fondamentalmente un territorio, con una lenta ma inesorabile antropizzazione, generata sicuramente dalle problematiche del vivere tali realtà, di creare economia e prospettive di lavoro futuro per i giovani. A questo punto l'evento sismico diventa un vero e proprio meccanismo che va ulteriormente ad accelerare lo spopolamento dell'Appennino Centrale.

Ma ancora ci trovavamo in una sorta di posizione che per certi versi poteva essere considerata "Accettabile". Siamo stati da sempre consapevoli che vivevamo in un territorio sismico di classe 1, e che dovevamo convivere con la natura e le sue leggi. La storia di questi territori ci ricorda che Norcia è stata distrutta da eventi sismici per ben 8 volte, ma nessuno di noi si sarebbe mai immaginato che da lì a poco, avremmo vissuto una serie di eventi sismici importanti, e che proprio sotto la suola delle nostre scarpe, avremmo vissuto un evento sismico di proporzioni catastrofiche, il 30 ottobre 2016, che personalmente definisco un vero e proprio reset esistenziale.

A questo punto, ti trovi in una sorta di limbo decisionale, che ti fa trovare di fronte a delle importanti scelte di vita. La prima, la più semplice da mettere in campo, è quella di dire "faccio la valigia" e vado via da questo inferno, provando a ricostruire la mia vita altrove. La seconda invece, è quella di restare nei territori che tanto amo, restare in maniera resiliente, restare stimolando la rinascita attraverso le idee e la volontà di essere attivi.

Da qui inizia il percorso del progetto di innovazione e rinascita sociale denominato Back to Campi. Tutto inizia in realtà ancor prima del sisma. Dal 2014 al 2016, la Pro Loco ha edificato una struttura ricettiva in classe 4, che corrisponde alla classe antisismica più alta a livello di edifici pubblici. Un'altra prerogativa importante è averla costruita in economia, senza spendere un centesimo di manodopera, ma avvalendoci del volontariato e la collaborazione di tanta gente. I lavori si sono ultimati, ed è stata inaugurata il 6 agosto 2016, appena 18 giorni prima del sisma. Per tutti noi, quella struttura che era stata concepita come aggregativa e sede della Pro loco, si è trasformata in una vera e propria Arca di Noè, che ci ha raggruppati, permettendoci di vivere un'esperienza sociale importantissima, vivere l'emergenza creando una grande famiglia, salvando una Comunità, tutto questo ha fatto sì che tutto ciò fosse quasi una sorta di percorso disegnato dal destino della nostra Comunità.

La prima fase dell'emergenza post sismica è stata autogestita in modo miracoloso dalla Pro Loco, di cui sono dal 2011 il Presidente.. Proprio questa esperienza di vita in comunità, ha fatto maturare l'idea di realizzare un progetto che coinvolgesse tutta la comunità, creando opportunità concrete per continuare a rimanere sui territori, tanto belli ma fortemente feriti dall'evento sismico. Un progetto volto di sicuro a riportare sul territorio, quello che per tutti noi è stato sempre il volano principale dell'economia locale, il turismo, e di conseguenza creare posti di lavoro, creare un'area completamente antisismica che in caso di necessità diventi una zona di protezione civile pronta.

06046-Campi di Norcia (PG) cell. 338 9641493 – C.F. 93006070549 P.IVA 02216450540

E- Mail: info@prolococampi.it - Facebook Pro Loco Campi - Roberto Sbriccoli – docmonster@libero.it
www.prolococampi.it

Ma che camper compro?



Ma i camper sono tutti fabbricati alla stessa maniera? Uno equivale ad un altro? Sicuramente no, ad ogni categoria o fascia di camper, vale a dire bassa, media o alta ci sono variazioni anche importanti. Va detto intanto che il termine camper è una felice sintesi ma un po' generica, ed anche il Codice della Strada ricomprende tutti i veicoli ricreazionali a motore nella categoria Autocaravan, mentre noi utenti, per meglio in-

tenderci di quale mezzo stiamo parlando, siamo usi a suddividerli in Van, Motorhome, Mansardati e Semintegrati, in quanto la differenza tra loro è sostanziale, anche le soluzioni costruttive possono cambiare in relazione alle scelte operate dalle diverse case costruttrici ed alla fascia di prezzo nella quale questi mezzi andranno ad inserirsi.

Conosciamo più da vicino le loro particolarità. Il





van è allestito direttamente sul furgone così come viene fornito dalla casa produttrice e pareti, tetto e pavimento sono quindi di acciaio. Si praticano le aperture per le finestre direttamente sulla carrozzeria, si applica un pavimento di legno ed un rivestimento di materiale isolante, ricoperto dal laminato che costituisce la parete interna, quindi si ancorano mobili, elettrodomestici ed accessori. La coibentazione di questi mezzi

è molto laboriosa, essenzialmente per due motivi: il metallo delle pareti costituisce grandi ponti termici; la difficoltà nell'adottare produzioni in serie. Di vantaggioso c'è che questi sono mezzi veloci, maneggevoli e si trova agevolmente parcheggio. Motorhome, mansardati e semintegrati invece sono tutti costituiti da una cellula abitativa fissata ad un autotelaio, e si differenziano in abitabilità, costi ed ingombri, soprattutto dal fatto che mansardati e semintegrati conservano la cabina di guida del mezzo così come fornito dalla casa costruttrice, (la sua

coibentazione è quella fornita dalla casa produttrice) mentre al motorhome la cabina viene integralmente realizzata ed integrata in modo da costituire un tutt'uno con la cellula abitativa. Così facendo si sfrutta tutta la larghezza e l'altezza consentendo di alloggiare un letto matrimoniale basculante. Significa che quando si è fermi per la sosta questo può scendere ed offrire due posti letto sopra i sedili anteriori del mezzo. I mansardati invece sono dotati di un letto matrimoniale, in mansarda appunto, quello spazio ricavato sfruttando il sopra della cabina originale e rialzando la prosecuzione del tetto della cellula abitativa.

Motorhome e mansardati normalmente sono dotati di quattro, cinque e persino sei posti letto. I semintegrati invece, non sfruttando la cabina come zona notte, o il tettuccio della cabina stessa in caso di mansarda, dispongono di meno posti per dormire, anche se le moderne soluzioni prevedono un letto basculante sopra la dinette, ottenuto rialzando un po' il tetto della cellula abitativa. La cellula abitativa per motorhome, mansardati e semintegrati è comunque costruita allo stesso modo: si ancora al telaio del mezzo un pavimento coibentato, che varia di spessore secondo la fascia del mezzo, sopra si poggiano gli arredi, gli impianti, i serbatoi, insomma tutto ciò che c'è all'interno di un veicolo ricreazionale.

Fatto questo si montano pareti e tetto, pareti già predisposte con le aperture per porte e finestre, così come nel tetto sono aperti gli alloggiamenti per gli oblò e le tracce per far scorrere i cavi dei diversi accessori. Poi si fissano alle pareti gli arredi e si realizzano i diversi impianti. Ma al di là di disposizioni interne, dotazione e qualità di accessori ciò che differenzia i nostri autocaravan è la realizzazione di pavimenti, che possono essere doppi con all'interno i serbatoi protetti dal freddo, mentre tetto e pareti variano di spessore, insieme costituiscono la "carrozzeria" dell'autocaravan, e sono costruiti in struttura a sandwich composta da tre strati: rivestimento esterno; isolamento; parete interna. Gli strati vengono incollati inserendo all'interno dei listelli che irrobustiscono la struttura e servono da fissaggio per mobili ed accessori. Il rivestimento esterno per le pareti ed il tetto in genere è di fogli di alluminio, qualche casa costruttrice utilizza fogli di poliestere. Per rivestire il tetto c'è la tendenza ad utilizzare vetroresina o poliestere, materiali che comunque meglio resistono alle intemperie, in special modo alla grandine. Cambiano da costruttore a costruttore e per gamma di veicolo anche i materiali utilizzati per l'isolamento interno, normalmente polistirolo, polurietano e tutte le diverse varianti: styrofoam o styropor, mentre le pareti interne sono perlopiù di multistrato. Di regola tetto e pavimento hanno uno spessore maggiore delle pareti, ed anche queste differiscono per costruttore e modelli, concorrendo a

determinare costi differenti.

Per quanto concerne il motorhome c'è da spendere qualche parola sulla cabina, che può essere costruita ex novo e poi aggiunta alla cellula abitativa, oppure è un tutt'uno con le pareti laterali. Da questa panoramica è evidente come la scelta di un camper non sia cosa facile, perché oltre al gusto personale, alla qualità e non da ultimo le disponibilità finanziarie, questa debba necessariamente avvenire tenendo anche conto dell'uso che se ne deve fare: la grandezza e la tipologia sono direttamente connesse con il numero di persone di cui si compone l'equipaggio, oppure sono funzionali alla comodità in caso di abitabilità frequenti. Così come l'ingombro esterno va scelto in relazione a velocità, consumi, facilità di parcheggio e manovra. Il peso del mezzo invece è correlato con il tipo di patente che abbiamo, perché oltre i 3.500 chilogrammi occorre la patente di guida di categoria C. C'è un ultimo parametro da tenere in conto per la scelta: la moglie, o compagna, solitamente meno interessata alle soluzioni ed alle problematiche tecniche, ma molto più sensibile verso la disposizione interna e gli arredi. E meno male che è così perché queste sono le cose necessarie per rendere più accogliente e più casa i nostri mezzi.

Poi vi sono i mezzi speciali, equipaggiati per il deserto, o per le zone fredde, ma quelli riguardano una cerchia ristretta di viaggiatori.

Laser



I Camper Club informano



AD MAJORA

Notiziario online del Club Campeggiatori Nino D'Onghia - Taranto
Inviato gratuitamente ai soci, alle associazioni del settore ed agli enti turistici



Anno 9° - N. 6

Periodico di informazione turistico-campeggistico, culturale e tempo libero

Settembre 2020

In questo numero:

1. Editoriale
- 2-3-Raduno Peperoncino
- 4-5-6-7. Strutture ricettive
8. Convenzioni
9. Bachecca Federale
- 10-11. Osserviamo le stelle
12. Neutriti umani
13. Alberi per la memoria
14. Bancarella

Nome collaboratore:

Mario S. Alessi
Comune di Diamante
MSA
Unione Club Amici
Marco Mutinati
Francesco Silvestri
Valentino Valentini

I nostri partners:

Amici della natura
Antico Palmento
Valle D'Itria Live Channel
Bontà Pugliese s.r.l.
D'Orazio Assicurazioni
Five Motors
Girifalco S.a.S.
Turismo Itinerante

Responsabile di grafica
e impaginazione
Pino Fontana

Articoli, resoconti, suggerimenti, etc. vanno inviati a:
ccninodonghia@gmail.com

Gemellato con



Editoriale

La prima metà di quest'anno ha messo tutti noi nelle condizioni di affrontare una lunga e dura prova che, tra l'altro, ci ha impedito di mettere in pratica le attività sociali, così come avevamo previsto a calendario. Non è stato un anno facile per nessuno causa la stabilità emotiva che la pandemia ha generato in ognuno di noi.

Adesso ci ritroviamo alla fine dell'estate con questo altalenarsi continuo di dati giornalieri che confermano, anche per i più scettici, come il COVID 19 sia ancora presente fra di noi. Le perplessità continuano quindi a persistere!

Per quanto tempo ancora dovremo continuare a vivere nel buio e nel dubbio?

C'è molta voglia di ritornare ad una normalità che è stata interrotta quasi bruscamente dagli ultimi dati statistici, dopo che una positività di ripartenza si incominciava ad intravedere in fondo al tunnel. La voglia di ricostruire è quindi tanta, ma dovremo convincerci che, per rientrare nell'abituale standard, è importante per tutti impegnarci nel rispetto delle regole e dei vincoli a cui attenerci per evitare danni peggiori per il futuro.

La conferma dello svolgimento della Fiera di Parma dal 12 al 20 settembre, nel pieno rispetto di tutti i protocolli di sicurezza, anche se "mutilata" della presenza del gruppo Hymer, è il segno tangibile della volontà di ripresa del dopo pandemia.

Nella consapevolezza di tutto ciò ed in attesa di più utili indicazioni alla ricerca dei nuovi equilibri e stimoli, un primo passo forse può essere quello della capacità di trarre beneficio da questa esperienza promuovendo e praticando un turismo che potrebbe rivelarsi una buona e nuova risorsa per l'Italia: il turismo lento o il turismo di prossimità.

Un turismo che ci consenta nel contempo di riappropriarci del nostro tempo personale da spalmare molto più incisivamente lungo e sui luoghi del nostro abitare viaggiando.

Viaggiare in modo diverso creando correlazioni e legami con i territori che prima abbiamo sempre rinviato o che vogliamo riscoprire, lasciandoci travolgere da tradizioni, peculiarità e miriadi di sfaccettature dalle quali trarre nuovi insegnamenti.

Viaggiare in modo diverso basandoci sulla ricerca di un obiettivo, di un progetto e di relazioni umane non solo alla scoperta ed esplorazione dei luoghi, ma per viverli in modo reale nel vero senso della parola, traendone profonda esperienza.

Armiamoci quindi di tanta positività per riprendere con rinnovato entusiasmo la nostra voglia di viaggiare a cominciare dal nostro prossimo raduno itinerante in Calabria che dal 9 ai 13 settembre ci vedrà scorrizzare fra Cosenza, Paola e Diamante proprio con gli obiettivi e le motivazioni precedentemente illustrati.

Mario Sebastiano Alessi

Prossimi appuntamenti:

Ottobre: a metà mese – Sagra della Castagna a Calvello o Cusano Mutri (salvo imprevisti)

Recapito postale: c/o Alessi - via Lago di Piediluco 4 - 74121 Taranto - c/e postale: n.: 95720603 - cod. fiscale: 90186240736
Tel.: 3315885763 - 0997722736 - email: ccninodonghia@gmail.com - sito web: www.ninodonghia.com

Clicca nel link sottostante per scaricare il Notiziario

<https://www.ninodonghia.com/app/download/35817398/N%C2%B0+6+SETTEMBRE.pdf>



Aree sosta camper, dalla Regione Abruzzo fondi a Comuni per il turismo itinerante

Il Consiglio regionale d'Abruzzo ha approvato la legge 'Norme in materia di Turismo Itinerante' ed ha stabilito in 100.000,00 euro la dotazione per il 2020, inoltre destina 15.000,00 euro per ogni Comune che costruirà un'area sosta camper.

Le strutture realizzate, olòtre agli impianti di carico e scarico delle acque, dovranno essere dotate anche di impianto di videosorveglianza, colonnine per la corrente elettrica e la permanenza sarà limitata a 72 ore.

Questi spazi, in caso di emergenze calamità saranno a disposizione della Protezione Civile per eventuale accoglienza.

"È un servizio che non entra in concorrenza con le aree private a pagamento, ma crea un indotto significativo per l'economia locale dei piccoli Comuni", spiega il consigliere regionale Fabrizio Montepara.

Potranno richiedere il contributo Comuni che non abbiano usufruito di quanto previsto dall'Ordinanza 77/19 della Presidenza del Consiglio 'Procedure per individuazione, realizzazione e fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016' (per l'Abruzzo c'è 1 milione di euro).

"Siamo soddisfatti dell'interesse che la Regione Abruzzo sta mostrando nei confronti delle aree sosta camper, settore spesso confuso impropriamente con altre forme di turismo all'aria aperta quali campeggi o villaggi turistici" è il commento di Gianluca Tomellini, vicepresidente di Aiasc, associazione di categoria degli imprenditori, operatori e gestori delle Aree di Sosta Camper.

Che dire se non complimentarci con la Regione Abruzzo, sperando che la sua iniziativa sia di esempio per le altre Regioni della nostra bella Italia.



Unione Club Amici

Sito www.unioneclubamici.com

E mail info@unioneclubamici.com

Facebook [Unione Club Amici](#)